



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Alessandro Magno"

Via Stesicoro, 115 - 00125 Roma - Distretto XXI
C.F. 97713010581 - tel. 0652360537 – www.alessandromagnoaxa.edu.it
e-mail: rmic8fp00a@istruzione.it; rmic8fp00a@pec.istruzione.it

CIRCOLARE N. 64 DEL 12 OTTOBRE 2026

- Al Personale docente di Scuola Secondaria
- Ai Genitori degli alunni classi prime di Scuola Secondaria
- Al Personale ATA
- Al Sito di Istituto

Oggetto: Secondaria/Seconda Convocazione per selezione alunni classi prime richiedenti corso di strumento musicale o coro/canto – a.s. 2026/2027.

Si informano le SS.LL. che il giorno **giovedì 15 ottobre dalle ore 14:30 alle ore 16:30** nella sala teatro del plesso di Via Stesicoro, si svolgeranno i test attitudinali per gli alunni classi prime che al momento dell'iscrizione hanno richiesto la partecipazione ad un corso di strumento musicale (sassofono, arpa) o coro/canto.

Si evidenzia che trattandosi di test attitudinali, seppur finalizzati ad una selezione per esigenze numeriche, agli alunni si richiede di **non portare alcuno strumento musicale.**

I criteri di selezione delle suddette prove sono allegati alla presente.

Entro **lunedì 19 ottobre p.v.** sarà comunicato il risultato esclusivamente per gli alunni ammessi e per gli idonei non ammessi.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Graziella Cacciola
Firma autografa sostituita mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L. 39/93



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Alessandro Magno"

Via Stesicoro, 115 - 00125 Roma - Distretto XXI
C.F. 97713010581 - tel. 0652360537 – www.alessandromagnoaxa.edu.it
e-mail: rmic8fp00a@istruzione.it; rmic8fp00a@pec.istruzione.it

INDICAZIONI OPERATIVE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI
CORSI DI PRATICA MUSICALE
In riferimento all'a. s. 2026/2027

PREMESSA

Sulla base delle delibere del 30/01/2025 del CdI e del 29/01/2025 del CD dell'istituto "Alessandro Magno" che prevedono l'attivazione di percorsi di pratica musicale (sassofono, arpa, coro/canto individuale) per gli alunni delle classi prime della Scuola secondaria di I grado a partire dall'anno scolastico 2025-2026, è stato redatto il presente regolamento che consta di 8 articoli di seguito elencati.

Art. 1 – Organizzazione oraria dei percorsi

La pratica musicale, sia essa strumentale che vocale, è svolta oltre l'orario ordinamentale, concorre alla validità dell'anno scolastico ed è oggetto di valutazione. Ogni alunno, a seconda del corso, frequenterà 1 / 2 ore settimanali così organizzate:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica.

La scansione oraria per la frequenza ai corsi è così strutturata:

- Arpa – classi prime 1 ora
- Arpa - classi seconde 2 ore
- Canto – classi prime e seconde 1 ora
- Coro – classi prime e seconde 2 ore
- Pianoforte – classi seconde 2 ore
- Sassofono – classi prime 1 ora

Art. 2 – Posti disponibili per le classi prime per la frequenza dei corsi di pratica musicale nell'anno scolastico in corso.

Le quattro specialità musicali previste nell'istituto per l'anno scolastico in corso sono le seguenti:

- Arpa
- Canto
- Coro
- Sassofono

All'atto dell'iscrizione le alunne e gli alunni che intendono frequentare il corso a indirizzo musicale hanno inserito la propria preferenza; tutti coloro che abbiano fatto richiesta di partecipazione ad uno dei corsi saranno ammessi previo superamento di una prova orientativo-

attitudinale. Le alunne e gli alunni saranno quindi selezionati sulla base di una graduatoria stilata in base al punteggio ottenuto nella suddetta prova.

Il gruppo di **alunni delle classi prime** ammesso alla frequenza del percorso a indirizzo musicale è suddiviso in quattro sottogruppi, uno per ciascuna specialità.

I posti disponibili nell' a. s. 2026/2027 per ciascun sottogruppo sono:

- Arpa 4 posti
- Canto 2 posti (da individuare tra gli alunni ammessi a frequentare il Corso di Coro)
- Coro 12 posti
- Sassofono 4 posti

Art. 3 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità

Ai corsi di pratica musicale si accede dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale predisposta e valutata dalla commissione interna dell'istituto.

La prova intende valutare la motivazione, la predisposizione agli specifici corsi offerti e la musicalità.

Non sono richieste competenze musicali pregresse.

Gli alunni ammessi ai corsi avranno l'obbligo di frequenza per il triennio.

Durante la prova il candidato svolgerà semplici test attraverso i quali saranno verificati il suo senso ritmico, le abilità nell'intonazione, l'orecchio musicale e la coordinazione psicomotoria.

PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale, più una prova di coordinamento psicomotorio e di accertamento delle caratteristiche psicofisiche.

- Prova n. 1 – Ritmica (tre sequenze)
- Prova n. 2 – Melodica (tre sequenze)
- Prova n. 3 – Fisico - attitudinale

Le suddette prove si svolgeranno a porte chiuse.

Il punteggio massimo conseguibile è di punti 10, dati dalla somma di punti 1 per ogni singola sequenza ritmica e melodica (punti 6) e punti 4, per singolo corso, per la prova fisico-attitudinale.

Il punteggio minimo per l'ammissione alla classe di strumento/coro/canto è pari a punti 8.

La commissione si avvarrà della facoltà di assegnare i punteggi anche mediante l'adozione di decimali per una più puntuale valutazione del candidato.

La commissione compilerà una scheda con il punteggio di ogni prova per ciascun candidato e le annotazioni necessarie alla valutazione. Sulla base del punteggio assegnato a ciascun candidato sarà redatta una graduatoria di merito.

Il giudizio espresso dalla commissione è insindacabile.

Art. 4 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA)

Per le alunne e gli alunni con disabilità, la prova orientativo-attitudinale sarà strutturata in modo personalizzato, in linea con quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), valorizzando le potenzialità individuali e assicurando pari opportunità di accesso. La progettazione della prova avverrà previa consultazione della documentazione scolastica, del PEI e attraverso un confronto con i docenti della scuola primaria che hanno seguito il percorso dell'alunna o dell'alunno.

Per le alunne e gli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), la prova sarà la

medesima prevista per tutti, ma svolta nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), con l'adozione degli strumenti compensativi e delle eventuali misure dispensative previste. Ciò al fine di garantire condizioni di equità e di non discriminazione, in conformità a quanto stabilito dalla Legge 170/2010.

La Commissione si riserva la possibilità di ammettere un candidato con BES anche in considerazione del reale beneficio che la frequenza al corso musicale possa arrecargli.

Art. 5 – Modalità di costituzione della commissione esaminatrice

La commissione interna alla scuola, che ha il compito di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni richiedenti e ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, è costituita dai docenti di musica della scuola secondaria di I grado, da un docente di sostegno abilitato alla classe di concorso di musica o strumento ed è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Art. 6 – Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti dei corsi di pratica musicale tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato.

L'assegnazione del tipo di strumento musicale sarà effettuata tenendo conto, oltre che della preferenza manifestata dagli alunni, delle reali attitudini degli stessi secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

1. Gli alunni saranno distribuiti in modo da garantire che ciascun sottogruppo di strumento abbia, per quanto possibile, lo stesso numero di alunni;
2. Si terrà conto della preferenza espressa dagli alunni in fase di iscrizione, compatibilmente con il punto 1.

La graduatoria redatta in seguito alle prove orientativo-attitudinali sarà formulata rispettando il punteggio totale conseguito da ogni alunno nelle prove: essa seguirà un ordine decrescente, dall'aspirante col punteggio più elevato a quello con esito più basso.

A parità di punteggio avrà precedenza il candidato di età inferiore, in linea con le modalità di ammissione adottate nei Conservatori di Stato.

La ripartizione tra i vari corsi avverrà scorrendo la graduatoria così formata, cercando di tenere conto della richiesta indicata nel modulo di iscrizione e delle eventuali scelte alternative espresse dall'alunno e dalla famiglia. In fase di ripartizione sarà altresì necessario considerare sia le attitudini fisiche riscontrate nel corso dei test sia l'esigenza di mantenere all'interno dell'istituto l'insegnamento di tutti i corsi previsti per il corrente a.s..

In caso di rinuncia o trasferimento da parte di qualche candidato, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Modalità di valutazione degli apprendimenti

Al termine di ciascun anno scolastico, gli esiti del percorso svolto saranno documentati attraverso la certificazione delle competenze acquisite.

Al termine del triennio, gli elementi valutativi relativi al percorso confluiranno, per quanto di competenza, nel documento di certificazione delle competenze previsto per ciascun alunno.

Gli esiti delle attività e le relative valutazioni saranno condivisi nell'ambito dei Consigli di Classe e, in particolare, con i docenti di Musica, al fine di favorire il raccordo tra il percorso svolto nell'ambito delle attività di pratica musicale e il percorso curricolare.

Gli alunni sono sottoposti a valutazione degli apprendimenti con attribuzione di un giudizio espresso in decimi, in sede di scrutinio relativo alla conclusione del primo e del secondo quadrimestre.

I docenti di Musica terranno conto degli elementi emersi nel corso delle attività di pratica musicale, in relazione agli obiettivi e alle competenze sviluppati dall'alunno, nell'ambito della propria autonoma valutazione disciplinare. Resta ferma la competenza del docente di

riferimento nella valutazione delle attività di pratica musicale svolte in classe, in coerenza con gli obiettivi didattici programmati, il percorso individuale dell'alunno e i criteri di valutazione adottati dall'Istituzione scolastica.

Art. 8 – Disposizioni finali

Il presente regolamento integra il Regolamento di Istituto.

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione e si applica fino a quando non intervengano, in materia, disposizioni modificative contenute in norme di legge ovvero fino a quando gli OO.CC. non ritengano sia necessario apportare integrazioni e/o modifiche.